

- Il qual sa e del Sultano giudicare.  
O Chito, non rinverda tu mai!  
Smiglianic, non sia mai tu lieto!  
Ch' hai morto Asa di Vesina,  
155 Che più bello in Bossina tutta non è.  
O Ginzaro, Iddio ti percuota!  
Poco è il male che per Turchia tu fai,  
Che più cerchi in terra Germanica!  
Perch' hai morto Ostrocio capitano;  
160 Debole giovanetto, unico della madre. —  
Questo dice, e con la morte combatte.  
Giù cade; su non si leva,  
Ma anch'essa scoppia di dolore.

(151) Lett. *il*. Sa consigliargli atti buoni, e giudicare i suoi, se non buoni.

(152) Foresta ov' Asa fu ucciso.

(155) *Ostade mu zlato isprosceno*.

(157) Serbia tiene come terra di Turchi.